LA PROVINCIA
DOMENICA 7 GIUGNO 2020

In centro e sul lungolago: un sabato da pienone

Vecchie abitudini

Tanta gente a passeggio
Code davanti ai negozi
di abbigliamento
e alle gelaterie

Se non fosse per le mascherine che tutti quanti indossavano, sarebbe potuto sembrare un sabato come tanti, all'insegna della normalità pre Covid.

Ieri, tantissime persone hanno infatti scelto di trascorrere il pomeriggio passeggiando per le vie e per le piazze del centro di Lecco. Un fiume di persone si è mosso lungo le centralissime via Cavour e via Roma. I tavoli del bar, pur nel rispetto del distanziamento previsto dalle norme anti contagio, erano tutti quanti occupati. Molte le persone anche all'interno dei negozi di abbigliamento, con delle piccole file che si andavano creando all'esterno delle attività commerciali visti gli ingressi contingentati. A lavorare a pieno ritmo sono state soprattutto le gelaterie, con file anche di una ventina di persone per attendere il proprio turno. Nelle piazze del centro hanno fatto la loro ricomparsa anche i musicisti di strada, tutti muniti di regolare mascherina. Come già nello scorso fine settimana e durante il ponte del 2 giugno, il lungolago è stato preso d'assalto dai turisti, nonostante un tempo nuvoloso e incerto. Decine e decine le motociclette parcheggiate tra la Canottieri e il Larius e un via vai continuo di biciclette fino alle Malpensata con il gettonatissimo parchetto. Ancora una volta apprezzate e frequentate le ciclabili di Rivabella e quella che dalle Caviate porta al Pradello. Anche per questa settimana ancora nessun battello in partenza dall'imbarcadero di Lecco: non sono stati pochi quanti che si sono fermati davanti al cartellone con gli orari in cerca di qualche informazione su eventuali partenze. Con un numero così importante di presenze, e un po' di attenzione sicuramente venuta meno, come se la paura del coronavirus fosse diventata quasi un ricordo lontano, inevitabilmente di tanto in tanto si venivano a creare gli assembramenti. Presenze comunque incoraggianti in vista della stagione estiva.

S. Sca.

Moto e pedoni, così ieri appariva il lungolago